



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

IMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Originale Deliberazione di Giunta Comunale

N. 143 del Reg.	Oggetto: Adozione del bando pubblico per la concessione di contributi per la rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata. Atto di indirizzo.
Data: 02-08-18 31/7/2018	

L'anno duemiladiciotto, il giorno 2 del mese di agosto, alle ore 13,50, nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
BOTTARO	avv.Amedeo	SINDACO- PRESIDENTE		x
DI LERNIA	dott.Felice	ASSESSORE		x
TONDOLO	ing.Giovanni	ASSESSORE	x	
CILIENTO	dott.ssa Debora	ASSESSORE	x	
D'AGOSTINO	dott.ssa Ivana	ASSESSORE		x
DI TULLO	avv.Denise	ASSESSORE	x	
LAURORA	geom.Tommaso	ASSESSORE	x	
DI GREGORIO	avv.Michele	ASSESSORE	x	
DI LERNIA	avv. Cecilia	ASSESSORE		x
LIGNOLA	dott.Luca	VICE SINDACO	x	

Con l'assistenza del Segretario Generale

dott.ssa Giovanna di GregorioIl Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 6Assessori, ed assenti n. 4 Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati

a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

VISTA la proposta di deliberazione a firma del Dirigente della 4^a Area Servizio Ambiente, Arch. Giacomo Losapio, con il visto dell'Assessore al ramo Avv.to Michele Di Gregorio, munita dei prescritti pareri tecnico - amministrativo e contabile;

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che la Regione Puglia ha inteso perseguire politiche che si pongono obiettivi di tutela ambientale attraverso una puntuale attuazione delle normative nazionali e comunitarie di settore ed, in particolare, per quanto riguarda la salvaguardia ambientale e la tutela della salute pubblica dai pericoli e rischi derivanti dall'amianto;
- che in attuazione dell'art. 10 della Legge 252/1992, con Deliberazione di Giunta regionale n. 908 del 6 maggio 2015, BURP n. 10 del 2 febbraio 2016, la Regione Puglia ha approvato il Piano di protezione dell'ambiente, di contaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto (PRA);
- che con Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 67, art. 15 "Sostegno ai comuni per le spese di decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'amianto", ha assegnato sul bilancio regionale, a valere sulle entrate del tributo speciale di cui all'articolo 3 della legge 28 dicembre 1995, n. 549, una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziaria 2018 di €. 3.000.000,00, in attuazione del Piano Regionale Amianto, al fine di sostenere finanziariamente i comuni nelle attività di decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'amianto;
- che a tal fine il Comune di Trani con nota del 16.05.2018 inviata a mezzo pec. avvisi.ecotassa@pec.rupar.puglia.it, ha partecipato all'Avviso regionale approvato con D.D. del 27.03.2018 n. 100, per la presentazione di contributo finanziario a sostegno dei Comuni per le spese relative ad interventi per la rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata;

Dato Atto

- che con Atto Dirigenziale della Regione Puglia del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche n. 137 del 31.05.2018, il Comune di Trani è stato individuato tra gli Enti beneficiari del contributivo regionale suddetto;
- altresì che con successivo Atto Dirigenziale della Regione Puglia del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche n. 150 del 6.06.2018, al Comune di Trani è stato concesso un contributo regionale di € 34.000,00 con un cofinanziamento comunale di €. 8.500,00;

Considerato che ai sensi dell'art. 8 - "Obblighi dell'Amministrazione comunale ammessa al beneficio" dell'Avviso regionale adottato con Atto Dirigenziale n. 100 del 5.04.2018, è necessario dotarsi di un bando pubblico che sia rivolto a tutti i proprietari di fabbricati ed immobili del territorio comunale che regoli la partecipazione all'eco-incentivo per un totale di € 42.500,00;

Visti il bando pubblico e la domanda per la concessione di contributi a favore di privati per interventi di rimozione di manufatti contenenti amianto, a tal fine predisposti che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Richiamata

- la delibera di G. C. n. 83 del 15.05.2017, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il periodo 2017/2019, e assegnazione delle risorse ai Responsabili di servizio per il conseguimento degli obiettivi;
- la Delibera di C.C. n° 49 del 27.04.2018, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione

del Bilancio Comunale 2018/2020;

Visto il TUEL;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il parere favorevole, espresso in linea tecnica, dal Dirigente dell'Area Urbanistica - Settore Ambiente, Arch. Giacomo Losapio in data 24/07/2018, ai sensi del 1° comma dell'art.49 del D.Lgs n.267/2000;

Visto, altresì, il parere, in linea contabile, espresso dal Dirigente Area Economica Finanziaria, dott. Michelangelo Nigro in data 01/08/2018:"precisando che, nella prima variazione utile al bilancio di previsione 2018-2020, si dovranno stanziare le relative entrate e spese con la copertura della quota di co-finanziamento, giusta nota prot. n.21959 del 18/7/2018", ai sensi dell'art.49 del D.Lgs n.267/2000;

Ad unanimità di voti espressi favorevoli, legalmente resi ed accertati nelle dovute forme di legge;

DELIBERA

La narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

- 1. di adottare ed approvare** l'allegato bando pubblico con annesso modello di domanda rivolto a tutti i proprietari di fabbricati ed immobili del territorio comunale che regola la partecipazione all'ecoincentivo per interventi afferenti la rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata;
- 2. di dare mandato** al Dirigente dell'Area Urbanistica di individuare le risorse umane in forza al Settore Ambiente per porre in essere tutte le conseguenziali attività afferenti provvedimenti, ed adempimenti relativi all'organizzazione, gestione di un bando redatto in autonomia attraverso lo strumento di un progetto obiettivo;
- 3. di dare atto** che con Atto Dirigenziale della Regione Puglia del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche n. 150 del 6.06.2018, al Comune di Trani è stato concesso un contributo regionale di € 34.000,00 con un cofinanziamento comunale di €. 8.500,00;
- 4. di prevedere**, nella prima variazione utile di Bilancio di Previsione 2018/2020 per le motivazioni di cui in premessa, l'entrata e la spesa di €. 34.000,00 relativamente all'anno 2018 oltre la spesa di €. 12.500,00 relativamente al cofinanziamento comunale di €.8.500,00 oltre la spesa di progetto obiettivo da finanziare attraverso il fondo incentivante per €.4.000,00
- 5. di trasmettere**, copia, del presente atto alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia, con email alla casella di posta elettronica (PEC): avvisi.ecotassa@pec.rupar.puglia.it, entro il 27.08.2018, indicando nell'oggetto della PEC "Adempimenti Avviso 2018 Amianto", pena la perdita del finanziamento;
- 6. di dichiarare** il presente provvedimento, con separata unanime votazione stante l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs n.267/2000;

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO FINANZIARIO A SOSTEGNO DEI COMUNI PER LA RIMOZIONE E SMALTIMENTO DEI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO PRESENTI IN FABBRICATI ED IMMOBILI DI PROPRIETA' PRIVATA.

Art. 1

Finalità

Il presente bando pubblico è rivolto a tutti i proprietari di fabbricati ed immobili con lo scopo di promuovere la salvaguardia dell'ambiente e di garantire la tutela della salute pubblica incentivando interventi di rimozione di manufatti contenenti amianto in matrice cementizia e/o resinosa presenti in fabbricati e immobili di proprietà privata compresi i costi per il trasporto e il conferimento in impianti autorizzati.

Art. 2

Materiali presenti negli edifici e metodi di bonifica da incentivare

Tra i diversi metodi di bonifica che possono essere attuati, sia nel corso di interventi circoscritti ad aree di edifici e fabbricati, sia nel caso di interventi generali, s'intende incentivare quello della rimozione dei materiali di amianto in quanto si elimina ogni potenziale fonte di esposizione a fibre aero-disperse ed ogni necessità di attuare specifiche cautele per le attività che si svolgono nell'edificio. Tale procedura comporta la produzione di rifiuti da smaltire correttamente ed in genere richiede l'applicazione di diverso materiale in sostituzione dell'amianto rimosso.

Art. 3

Ambito di applicazione

Al fine di incentivare l'eliminazione dei manufatti in cemento-amianto presenti negli edifici privati del territorio comunale, il Comune di Trani concede, nei limiti dell'importo stanziato nell'esercizio finanziario 2018 di €. 42.500,00 e secondo i criteri fissati nel presente bando pubblico, contributi a fondo perduto a favore dei proprietari di tali immobili.

I contributi sono concessi fino ad esaurimento dei fondi stanziati nel rispetto delle norme previste dal presente bando pubblico e delle norme generali e locali in campo edilizio-urbanistico.

Art. 4

Soggetti beneficiari

Sono ammessi a presentare domanda per la concessione di contributi, i proprietari di fabbricati ed immobili ubicati sul territorio comunale di Trani.

Il contributo può essere richiesto per tutti gli i fabbricati ed immobili, purché in regola con gli strumenti urbanistici.

Potranno usufruire del contributo i soggetti sopra citati, che avranno presentato i titoli abilitativi per i lavori di eliminazione dei manufatti in cemento-amianto.

Art. 5

Procedura

I proprietari di fabbricati ed immobili di proprietà privata, che sono interessati all'ottenimento del contributo, dovranno presentare all'Ufficio Tecnico - Settore Ambiente del Comune di Trani, la domanda di erogazione di contributo per l'esecuzione dei lavori di rimozione, trasporto e conferimento in impianti autorizzati di manufatti contenenti amianto in matrice cementizio e/o resinosa, ivi comprese quelle inerenti l'approntamento del cantiere e delle condizioni di lavoro in sicurezza e la redazione del Piano di Lavoro da presentare alla ASL -BAT (ai sensi dell'art. 256 del Dlgs. 81/2008).

Art. 6

Spese ammissibili

- 1) Sono ammissibili le spese chiaramente e strettamente limitate ai costi di investimento necessari per conseguire gli obiettivi di protezione ambientali indicati nel presente bando, direttamente connesse alla realizzazione dell'intervento secondo i periodo di eleggibilità di seguito stabiliti.
- 2) Saranno riconosciute tra quelle ritenute ammissibili, come di seguito specificato, le spese connesse agli interventi di rimozione, trasporto e conferimento in impianti autorizzati di manufatti contenenti amianto in matrice cementizio e/o resinosa presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata realizzati dal momento di indizione del presente bando e completati entro l'anno solare 2019 nel rispetto dei tempi di validità del titolo abilitativo, se necessario, da presentare al Comune di Trani per l'esecuzione dell'intervento.
- 3) Nello specifico, sono ammissibili, ai fini del riconoscimento del contributo regionale, unicamente le seguenti voci:
 - a) spese connesse alle attività di rimozione, trasporto e conferimento in impianti autorizzati di manufatti contenenti amianto in matrice cementizio e/o resinosa, ivi comprese quelle inerenti l'approntamento del cantiere e delle condizioni di lavoro in sicurezza e la redazione del Piano di Lavoro da presentare alla ASL- BAT (ai sensi dell'art. 256 del Dlgs. 81/2008).
 - b) spese per consulenze, progettazione e sviluppo degli interventi nella misura massima del 10% dell'importo di cui al punto precedente, ritenuto ammissibile;
 - c) sono tassativamente escluse le spese e gli oneri di qualsiasi tipo inerenti l'intervento di ricostruzione/sostituzione dei manufatti;
 - d) saranno considerate rendicontabili le spese ammissibili sostenute nel periodo di eleggibilità al precedente **punto 2.**
- 4) L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile a norma della normativa nazionale di riferimento.

Art. 7

Modalità di presentazione della domanda del contributo finanziario

L'istanza di finanziamento dovrà contenere i seguenti dati e documenti:

- generalità del soggetto privato richiedente corredate da copia documento di identità in corso di validità;
- anagrafica del fabbricato e/o immobile oggetto di intervento;

- tipologia del manufatto contenente amianto e quantità da rimuovere in chilogrammi;
 - importo totale dell'intervento ed importo delle sole spese ammissibili come definite all'art. 6 del presente bando;
 - importo dell'iva e se la stessa costituisce un costo per il soggetto richiedente;
 - dichiarazione di non aver ricevuto analoghi contributi da parte di altri Enti;
 - relazione descrittiva dell'intervento eseguito, comprensiva di elaborato fotografico, asseverazione di tecnico abilitato circa la conformità degli interventi eseguiti ai sensi della normativa vigente in materia di bonifica di materiali contenenti amianto e Dichiarazione di fine lavori;
 - provvedimenti autorizzativi per l'esecuzione del provvedimento, se necessario;
 - fotocopia del documento FTR (formulario dell'identificazione del rifiuto),
 - copia delle fatture inerenti le spese sostenute per la rimozione, trasporto a recupero ,o a smaltimento e relativi oneri di conferimento, comprese quelle relative alla predisposizione del cantiere di lavoro e agli oneri di sicurezza, emesse da imprese che rispettano i requisiti indicati all'art.12 c.4 della L. 27 marzo 1992, N. 257 " Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'Amianto", iscritte alla Cat. 10 dell'Albo Nazionale Gestori Rifiuti dovranno necessariamente essere fatturate da ditte autorizzate allo smaltimento dell'amianto e riportanti l'indicazione dell'immobile oggetto d'intervento e del/i manufatto/i rimosso/i;
 - copia delle fatture delle spese per consulenze, progettazione e sviluppo dell'intervento, riportanti l'indicazione dell'immobile/fabbricato oggetto d'intervento e del/i manufatto/i rimosso/i;
- L'intero importo dovrà essere oggetto di apposita asseverazione da parte del tecnico direttore dei lavori.

Art. 8

Importo del contributo

L'importo dei contributi a fondo perduto che il Comune di Trani erogherà ai soggetti beneficiari, di cui all'art. 4 del presente regolamento, è fissato per ogni singolo edificio in:

- € 1.500,00 (=millecinquecento) per superfici da 0 a 50 mq;
- € 2.500,00 (=duemilacinquecento) per superfici da 51 a 100 mq;
- € 5.000,00 (=cinquemila) per superfici da 101 mq. a 200 mq.
- € 8.000,00 (=ottomila) per superfici oltre i 200 mq.

Art. 9

Graduatoria

La presentazione delle istanze all'ecoincentivo avverrà esclusivamente attraverso l'invio alla casella di posta elettronica "urbanistica@cert.comune.trani.bt.it", e determinerà una graduatoria provvisoria delle istanze pervenute, secondo l'ordine cronologico di ricezione delle stesse e secondo le modalità descritte nel bando.

Seguirà, dopo la verifica dei requisiti di ammissibilità e secondo quanto indicato nel bando, la graduatoria definitiva sino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Il Settore Ambiente dopo la redazione della graduatoria definitiva dei beneficiari del finanziamento procederà alla comunicazione agli interessati dell'avvenuta ammissione al contributo.

Art. 10

Modalità di erogazione del contributo

I contributi saranno erogati previo accertamento da parte del Settore Ambiente del Comune di Trani, dell'effettiva realizzazione dell'intervento corredata dall'acquisizione della documentazione probante richiesta all'art. 7 del presente bando pubblico, oltre alla presentazione :

- ① della comunicazione di fine lavori presentata alla A.S.L. BAT -SPESAL ai sensi della vigente normativa;
- ② di copia delle fatture quietanzate e/o ricevute di avvenuto pagamento con l'importo della spesa relativa ai lavori di bonifica, di demolizione e di smaltimento del cemento-amianto, effettuato da ditte specializzate che rispettano i requisiti di legge, con relativo formulario entro i termini previsti dal presente regolamento.

Il Dirigente
Arch. Giacomo Losapio

OGGETTO: Domanda di prenotazione per la concessione di contributi a favore di privati per interventi di rimozione e smaltimento di manufatti in cemento-amianto presenti in fabbricati e immobili di proprietà privata

Il sottoscritto

CHIEDE

di usufruire del contributo regionale per la concessione di contributi a favore di privati per interventi di rimozione e smaltimento di manufatti in cemento-amianto presenti in fabbricati e immobili di proprietà privata tramite avviso pubblico approvato con Delibera di G.C. n. del

Dichiara che i manufatti contenenti amianto sono presenti nel fabbricato/immobile sito in via Comune di Trani come meglio descritto negli allegati.

Il sottoscritto inoltre dichiara di aver preso visione di tutte le modalità di accesso al contributo, di accettare incondizionatamente tale procedura e in caso di aggiudicazione del contributo si impegna a:

- iniziare i lavori di bonifica entro 60 giorni dall'assegnazione del contributo;
- completare i lavori entro un mese dalla data di rilascio del provvedimento autorizzativo.

Il sottoscritto riconosce che il mancato rispetto delle suddette scadenze nonché la mancata presentazione della documentazione richiesta all'art. 7 dell'avviso pubblico comporta la perdita totale del contributo.

Di autorizzare il Comune di Trani ad utilizzare i dati personali contenuti nella presente dichiarazione per le finalità relative alla gestione degli incentivi e nel rispetto della Legge n. 675/1996 e successive modifiche ed integrazioni;

ALLEGA:

- 1) Scheda dati;
- 2) Copia dell'istanza di presentazione alla A.S.L. BAT – SPESAL del piano di lavoro, da parte della ditta autorizzata, ai sensi della Legge 257/2006;
- 3) Documentazione fotografica;
- 4) Copia documento di identità personale in corso di validità.

Data

.....
(firma leggibile)

SCHEDA TIPO DATI

DATI ANAGRAFICI del RICHIEDENTE:

Cognome e Nome

nato a il

residente a in N°

in qualità di

(proprietario, rappresentante legale, ecc.)

dell'edificio sito in via - Trani

DATI MANUFATTO da BONIFICARE:

Edificio sito in via - Comune di Trani

Tipologia del manufatto da rimuovere.....

Estensione (in mq) del manufatto da rimuovere

Quantità da rimuovere in chilogrammi

Estremi titolo abilitativo per realizzazione dell'edificio

Data

.....
(firma leggibile)

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

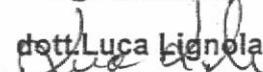
IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Giovanna di Gregorio




Vice SINDACO

dott. Luca Lignola



N° 2327 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

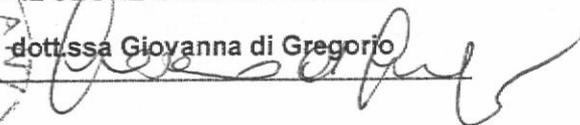
è affissa all'albo Pretorio dal 6 AGO 2018 al 21 AGO 2018 per
15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Trani, 6 AGO 2018



IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Giovanna di Gregorio



Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
 (art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 6 AGO 2018



IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Giovanna di Gregorio

